

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Romano Caldinelli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. 50
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
 - è stata compresa nell'elenco n. 4, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 09 MAR. 2026



Il funzionario incaricato
(Caldinelli Simona)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

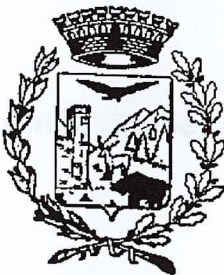
- che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 MAR. 2026 al 24 MAR. 2026
 - è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE di MONNO
Provincia di Brescia
ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 09 del 18.02.2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Referendum del 22 e 23 marzo 2026.
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI
PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.**

L'anno **duemilaventisei** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CALDINELLI ROMANO Sindaco
MELOTTI UGO Vice-Sindaco
PIETROBONI NADA Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
3	-

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Hanna Mariana Meini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CALDINELLI Romano** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **Referendum del 22 e 23 marzo 2026.
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA
PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. è stato pubblicato il D.P.R. del 13 gennaio 2026 di Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di Ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».**

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 8 in data odierna con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

VISTO che ad oggi sono pervenute n. **9 (nove)** domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra;

CONSIDERATO che tutte le domande sono da ritenersi valide;

RITENUTO di accorpare le domande provenienti dallo stesso partito o gruppo politico o promotore dei referendum, assegnando un unico spazio;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con Voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

- 1) Di **DELIMITARE** gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. **7 (sette)** di base;
- 2) Di **RIPARTIRE** ciascuno degli spazi di cui sopra in n. **7 (sette)** distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
- 3) Di **ASSEGNARE** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

Sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	PARTITO o GRUPPO POLITICO (rappresentato in Parlamento o PROMOTORE dei REFERENDUM)
1	07/02/2026	LEGA – SALVINI PREMIER
2	12/02/2026	MOVIMENTO 5 STELLE
3	13/02/2026	Comitato 15 per il NO
4	14/02/2026	PARTITO DEMOCRATICO
5	16/02/2026 16/02/2026 16/02/2026	FRATELLI D'ITALIA Giorgia Meloni FRATELLI D'ITALIA FRATELLI D'ITALIA Giorgia Meloni
6	16/02/2026	FORZA ITALIA
7	16/02/2026	COMITATO SÌ RIFORMA

- 4) Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, previa votazione che ha visto unanimi e favorevoli i voti resi dai presenti, nei modi di legge.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 18/02/2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)